



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 383

Seduta del 29/05/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA TRA LA REGIONE LOMBARDIA E L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA E DIREZIONE COORDINAMENTO METROPOLITANO MILANO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Lucia Silvestri

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 9 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 38, comma 2, della Carta costituzionale che prevede che "I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria";
- la Legge Regionale Statutaria 30 agosto 2008, n. 1 "Statuto d'autonomia della Lombardia" che prevede:
 - all'art. 1 comma 1 che "La Lombardia è Regione autonoma della Repubblica italiana in armonia con la Costituzione e secondo i principi dello Statuto. Esprime e promuove in modo unitario gli interessi delle comunità che insistono sul suo territorio, nel rispetto dei principi dello stato di diritto, democratico e sociale";
 - all'art. 2 comma 4 lettera c) che la Regione "sostiene il lavoro, in tutte le sue forme e modalità, come espressione della persona; opera perché il diritto al lavoro si realizzi in condizioni di stabilità, sicurezza, equa retribuzione, mansioni adeguate al livello di studio, di competenza e di esperienza possedute";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" che al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57";
- il Decreto Legge 27 gennaio 2004, n. 16, recante "Disposizioni urgenti concernenti i settori dell'agricoltura e della pesca", convertito con modificazioni dalla Legge 27 marzo 2004, n. 77;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m. e i. "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2 lettera i) della Legge 7 marzo 2003, n. 38" in particolare l'art. 5, comma 2 lettera d), ai sensi del quale al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole nei limiti dell'entità del danno accertato possono essere concesse "agevolazioni previdenziali, di cui all'articolo 8", e l'art. 8 "Disposizioni previdenziali";
- il Decreto Legge 10 gennaio 2006, n. 2, recante "Interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa", convertito con modificazioni dalla Legge 11 marzo 2006, n. 81;
- il Decreto Legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito con modificazioni dalla Legge 6 aprile 2007, n. 46, ed in particolare l'art. 4-bis (Norme per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali);

- il Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 recante “Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario”, convertito con modificazioni dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, e in particolare l’art. 8-ter (Istituzione del Registro nazionale dei debiti);
- il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2001, n. 454 “Regolamento concernente le modalità di gestione dell’agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica”;
- il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2015 “Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell’applicazione delle aliquote ridotte o dell’esenzione dell’accisa”;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” e in particolare:
 - l’art. 4 “Informatizzazione dei dati e delle procedure” che illustra come la Regione promuova lo sviluppo del sistema informativo agricolo digitale e certifichi le informazioni acquisite nell’espletamento delle proprie attività, anche al fine di promuovere accordi con gli operatori per la semplificazione degli adempimenti amministrativi tramite un accesso diretto alle stesse informazioni, così come definisce le modalità per promuovere e facilitare l’utilizzo diretto, da parte delle imprese, delle procedure informatizzate di competenza regionale;
 - l’art. 4 ter “Riduzione dei costi burocratici a carico delle imprese agricole” che esplicita come la Regione adotti misure e interventi tali da ridurre i costi burocratici a carico delle imprese agricole sia attraverso un processo organico di semplificazione delle procedure amministrative sia attraverso la semplificazione e l’eliminazione di documentazioni richieste per attestare dati ed informazioni già in possesso della pubblica amministrazione. Inoltre, si istituisce il registro unico regionale dei controlli in agricoltura e nel settore agroalimentare (RUCA), quale parte integrante dell’anagrafe digitale regionale delle imprese agricole;
 - l’art. 34 “Competenze” nel quale sono elencate le funzioni amministrative svolte dalla Regione e dalla provincia di Sondrio per il relativo territorio;
 - l’art. 38 “Raccordo tra i sistemi informativi” il quale prevede che “La Regione, gli enti e i soggetti coinvolti dall’attuazione del presente titolo assicurano la disponibilità e il trasferimento telematico dei dati per l’efficace



Regione Lombardia

LA GIUNTA

esercizio delle rispettive funzioni, per l'implementazione del sistema informativo agricolo nazionale e del SIARL (Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia). [...] I dati e le informazioni presenti nel SIARL hanno valore ai fini istruttori nei procedimenti in materia agricola e forestale di competenza della Regione e degli enti locali. La Giunta regionale definisce i protocolli di comunicazione e gli standard informatici occorrenti alla efficace attuazione del raccordo con i sistemi informativi locali, le modalità organizzative del SIARL, il dizionario telematico dei dati, i codici univoci di identificazione dei soggetti e i protocolli di comunicazione, secondo gli standard definiti dall'autorità per l'informatica”;

o il Titolo X “Multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura”;

- il Regolamento Regionale 24 luglio 2020, n. 5 “Regolamento di attuazione del titolo X della Legge Regionale 5 dicembre 2008”;
- la Legge Regionale 1° febbraio 2012, n. 1 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- la d.g.r. 18 novembre 2019, n. 2473 che ha approvato lo Schema di accordo di collaborazione in materia di agricoltura tra la Regione Lombardia e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Direzione Regionale Lombardia e Direzione coordinamento metropolitano Milano, sottoscritto in data 09 dicembre 2019 e registrato nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 12398-RCC del 12 dicembre 2019 con scadenza al 09 dicembre 2022;

CONSIDERATO che:

- l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (di seguito INPS) è ente pubblico erogatore di servizi la cui attività principale consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni e indennità di natura previdenziale e di natura assistenziale e nell'accertamento e riscossione delle entrate contributive;
- il sistema agroalimentare lombardo è uno dei più importanti a livello italiano e, secondo la “Rilevazione continua delle forze di lavoro” del 2021, nel settore agricolo gli occupati, in qualità di lavoratori dipendenti, operanti in 10.123 aziende, risultavano pari a 59.688 unità, mentre i lavoratori agricoli autonomi, attivi in 29.600 aziende, risultavano pari a 41.495;
- è necessaria una totale convergenza tra le dichiarazioni rese alle pubbliche amministrazioni che abbiano ad oggetto l'entità della forza lavoro riscontrabile nelle banche dati agricole regionali e dell'INPS;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO, inoltre, che Regione Lombardia e INPS Direzione Regionale Lombardia (di seguito INPS DR Lombardia) e INPS Direzione Coordinamento Metropolitano di Milano (di seguito DCM-Milano):

- svolgono, ognuno nel rispetto delle funzioni loro attribuite in materia di agricoltura, azioni di autorizzazione, vigilanza e accertamento con l'irrogazione delle eventuali sanzioni dovute a comportamenti illeciti;
- condividendo gli stessi obiettivi, intendono operare congiuntamente affinché, ispirandosi ai dettami della Costituzione italiana, l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali (art. 41) e siano assicurati ai lavoratori mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria (art. 38);
- ritengono fondamentale condividere le conoscenze comuni e promuovere un Programma di attività condiviso;
- condividono la necessità di tempestivo allineamento tra le posizioni debitorie evidenziate da Documenti Unici di Regolarità Contributiva e quelle evidenziate nel Registro Nazionale Debiti di AGEA, al fine di accelerare il pagamento di contributi alle aziende agricole (fondi FEAGA e FEASR) con contestuale tempestivo recupero di posizioni debitorie delle medesime aziende nei confronti di INPS;

VALUTATI:

- le precedenti esperienze di collaborazione tra Regione Lombardia, INPS DR Lombardia e INPS DCM Milano sostanziate:
 - nell'accordo di cui alla Delibera Giunta Regionale del 25 ottobre 2013, n. 829, che ha visto le due parti coinvolte in controlli comuni, scambi informativi e condivisione di procedure amministrative;
 - nell'accordo di cui alla Delibera Giunta Regionale del 18 novembre 2019 n. 2473 che ha registrato l'ulteriore intensificarsi di scambi informativi ed in particolare la condivisione delle nuove determinazioni di cui al Decreto Dirigente di Struttura del 26 luglio 2022, n. 10986, in materia di fabbisogno di manodopera in ambito agricolo;
- il vantaggio, in termini temporali e di risparmio di risorse pubbliche, dell'operare congiuntamente durante le visite ispettive presso le aziende agricole e della predisposizione di azioni comuni volte a rilevare situazioni illegali o scorrette;
- la facilitazione delle procedure nel processo di riconoscimento della figura di IAP e di operatore agrituristico attraverso la condivisione preliminare di informazioni relative alle imprese;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. e ii., tra Regione Lombardia e INPS DR Lombardia e INPS DCM Milano, di cui all'allegato a), il "Disciplinare tecnico", di cui all'allegato b), tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota, protocollo n. M1.2023.0088962 del 18 maggio 2023 con la quale INPS ha condiviso i contenuti dello schema di accordo di collaborazione;

PRESO ATTO che l'accordo di collaborazione tra INPS DR Lombardia insieme ad INPS DCM Milano comporta anche la consultazione da parte di INPS della banca dati SISCO di Regione Lombardia e che tale accesso è regolamentato dal "Disciplinare tecnico", di cui all'allegato b), parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la Delibera Giunta Regionale del 3 ottobre 2016, n. 5637, relativa allo schema tipo di accordo per l'accesso in consultazione alle banche dati della Giunta Regionale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del provvedimento del Garante per la privacy del 2 luglio 2015;

RITENUTO quindi di:

- approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, INPS DR Lombardia e INPS DCM Milano in materia di agricoltura, come da allegato a), parte integrante e sostanziale del presente atto, che avrà durata triennale dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo espresso alla scadenza;
- approvare il disciplinare tecnico per l'accesso in consultazione alle banche dati SISCO della Giunta Regionale della Regione Lombardia, di cui all'allegato b);
- di demandare al Direttore Generale della Direzione Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi (dal 1/6/2023 Agricoltura, sovranità alimentare e foreste) la sottoscrizione dello Schema di accordo di collaborazione;

RILEVATO che l'accordo di collaborazione oggetto del presente provvedimento rientra tra le azioni di semplificazione e sburocratizzazione portate avanti dalla direzione generale proponente;

PRESO ATTO che l'attuazione del presente Accordo di collaborazione non comporta oneri economici per le parti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge Regionale 2 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse,

1. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, INPS Direzione Regionale Lombardia ed INPS Direzione Coordinamento Metropolitano Milano in materia di agricoltura, come da allegato a), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il disciplinare tecnico per l'accesso in consultazione alle banche dati SISCO della Giunta regionale della Regione Lombardia, di cui all'allegato b), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che l'accordo di collaborazione di cui al punto 1. avrà durata triennale dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo espresso alla scadenza;
4. di demandare al Direttore Generale della Direzione Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi (dal 1/6/2023 Agricoltura, sovranità alimentare e foreste) la sottoscrizione dello Schema di accordo di collaborazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge